

Data:

Tefi  
7



Regione Umbria

Giunta Regionale

Al Responsabile del Servizio  
Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità Ambientale  
Ing. Francesco Cicchella  
SEDE

Prot. N REGIONE UMBRIA – Giunta regionale –

Prot. Usolta del 24/05/2017  
nr. 0113882  
Classifica: XIII.16



Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.  
PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. –  
"Progetto di realizzazione pista da motocross in Loc. Morella – Comune  
di Trevi (PG)". Soggetto Proponente: Società Asd Mud And Glory  
Accademy

GILUNTA REGIONALE

Direzione Regionale  
Agricoltura, Ambiente, Energia,  
Cultura, Beni Culturali e  
Spettacolo

Servizio Recupero Ambientale  
Bonifica, Educazione ambientale

Dirigente  
Dott. Ing. Sandro Posati

Sezione Aree Inquinata,  
Siti da Bonificare, Danno  
Ambientale

Responsabile  
Geom. Adriano Cattani

In riscontro alla v/s prot. n. 0103402 del 11/05/2017 riguardante l'oggetto ed in  
relazione alle specifiche competenze della Regione in materia di bonifica di siti  
contaminati, nel ribadire che le questioni relative alle autorizzazioni sono di  
competenza dei Soggetti deputati al rilascio dell'autorizzazione e al controllo e  
dovranno essere affrontate in tali sedi, si segnala che, relativamente all'area oggetto  
degli interventi, agli atti del Servizio scrivente non risulta alcun procedimento di  
bonifica ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Ad ogni buon fine si fa presente tuttavia che qualora emerga, in presenza di  
operazioni di scavo finalizzate alla realizzazione dell'intervento, una potenziale  
contaminazione della matrice terreni, dovranno essere attivate le procedure previste  
dalla parte IV Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Distinti saluti.

Geom. Adriano Cattani

Dott. Ing. Sandro Posati

REGIONE UMBRIA

Palazzo de Santis  
Via Plinio il Giovane.21  
05100 - Terni  
TEL. 0744 484456  
Cell. 3284357600  
acattani@regione.umbria.it

Al Servizio Valutazioni Ambientali,  
sviluppo e sostenibilità ambientale  
SEDE



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

**OGGETTO:** PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI  
ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. – "Progetto di realizzazione  
da motocross in Loc. Morella – Comune di Trevi (PG)".  
Soggetto Proponente: Società Asd Mud And Glory Accademy.  
– Rif. prot. n. 103402 del 11/05/2017. - Parere.

Documento elettronico  
sottoscritto mediante firma  
digitale e conservato nel  
sistema di protocollo informatico  
della Regione Umbria

Richiamato il nostro precedente parere, prot. n.103225 del 13.05.2016,  
espresso in procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS e preso atto della  
documentazione presentata dal proponente, si evidenzia quanto segue:

Dal punto di vista della **tutela delle acque**:

- L'intervento dovrà tenere conto delle misure ed azioni previste nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Umbria, aggiornato per il periodo 2016-2021, relativamente alla fattispecie dell'intervento in oggetto;
- dall'esame della Tav. 6 del Piano di Tutela delle Acque, risulta che la zona ricade all'interno della zona degli acquiferi alluvionali di interesse regionale, inoltre se l'area oggetto di intervento ricade in aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, nelle more dell'approvazione dello specifico regolamento regionale in materia di aree di salvaguardia, si raccomanda di prevedere nel piano tutte le norme utili per ridurre al minimo il rischio di inquinamento delle falde, recependo le eventuali indicazioni del gestore del Servizio Idrico Integrato;
- si dovranno rispettare le norme vigenti in materia di autorizzazione allo scarico con riferimento alla D.G.R. n. 424 del 24 aprile 2012 e ss.mm.ii. - Aggiornamento della "Direttiva Tecnica Regionale: Disciplina degli scarichi delle acque reflue – Approvazione" approvata con deliberazione di Giunta regionale del 9 luglio 2007, n. 1171 – determinazioni -, con particolare riguardo alla gestione delle acque reflue di dilavamento del piazzale impermeabilizzato.

Dal punto di vista del **rischio idraulico**:

- Dall'analisi della documentazione trasmessa emerge che l'area in cui è previsto l'impianto sportivo in esame ricade in fascia A e B perimetrata dal primo aggiornamento del P.A.I. (cfr Tav. Pb27) in destra idrografica del T. Alveo di San Lorenzo.

In tale contesto trova pertanto applicazione l'art. 28 comma 2 lett. e) delle N.T.A. del P.A.I. che consente ".....altresì la realizzazione di attrezzature ed impianti sportivi e ricreativi all'aperto con possibilità di realizzazione di modesti manufatti accessori a servizio degli stessi. Tali interventi sono consentiti a condizione che non costituiscano significativo ostacolo al libero deflusso e/o significativa riduzione dell'attuale capacità d'invaso, non costituiscano impedimento alla realizzazione di interventi di attenuazione e/o eliminazione delle condizioni di rischio e siano coerenti con la pianificazione degli interventi di protezione civile.

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Governo  
del Territorio o Paesaggio,  
Protezione Civile,  
Infrastrutture e Mobilità

Servizio Risorse idriche e  
rischio idraulico

dirigente:  
**Dott. Ing. Angelo Viterbo**

REGIONE UMBRIA  
Piazza Partigiani, 1  
06121 PERUGIA

TEL. 075 504 2654  
FAX 075 504 2732  
aviterbo@regione.umbria.it  
tutelaacque@regione.umbria.it



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

Data la tipologia degli interventi si ritiene che gli stessi siano compatibili con l'attuale contesto idraulico dell'area. Dovrà essere ottenuto specifico parere ai sensi del citato articolo delle N.T.A. del P.A.I..

- Si ricorda che la porzione di recinzione che verrà collocata in adiacenza al corso d'acqua T. Alveo S. Lorenzo dovrà essere realizzata nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 96 lett. f) del R.D. 523/1904.

Evidenziato quanto sopra, si esprime parere di non assoggettabilità per la parte di propria competenza.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Ing. Angelo Viterbo



**Regione Umbria**  
Giunta Regionale

C.A. Ing. Francesco Cicchella  
Dirigente del Servizio Valutazioni ambientali,  
sviluppo e sostenibilità ambientale

Direzione Regionale Agricoltura, ambiente, energia, cultura, beni  
culturali e spettacolo

Documento elettronico sottoscritto  
mediante firma digitale e conservato  
nel sistema di protocollo informatico  
della Regione Umbria

**Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i..  
PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. –  
"Progetto di realizzazione pista da motocross in Loc. Morella – Comune  
di Trevi (PG)". Soggetto Proponente: Società Asd Mud And Glory  
Accademy**

Con riferimento al procedimento in oggetto si trasmette, in allegato, il  
parere istruttorio di competenza per quanto attiene al D.P.R. 357/1997  
s.m.e i. e alla D.G.R.1274/2008 e s.m.e i.

GIUNTA REGIONALE

Direzione Agricoltura, ambiente, energia,  
cultura, beni culturali e spettacolo

Servizio Foreste, Montagna, Sistemi  
Naturalistici, Faunistica

Dirigente  
Dott. For. Francesco Grohmann

REGIONE UMBRIA  
CENTRO DIREZIONALE FONTIVEGGE  
06100 PERUGIA

TEL 075 504 5053  
FAX 075 504 5565  
fgrohmann@regione.umbria.it

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
(Dott. For. Francesco Grohmann)

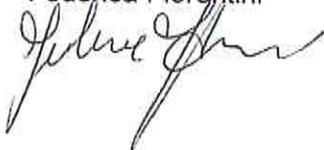
## RAPPORTO ISTRUTTORIO

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. – "Progetto di realizzazione pista da motocross in Loc. Morella – Comune di Trevi (PG)". Soggetto Proponente: Società Asd Mud And Glory Academy

Esaminata la documentazione trasmessa di cui all'oggetto, acquisita agli atti con PEC prot. n. 103402-2017, si rileva che per quanto attiene l'attuazione del progetto non sono presenti elementi di criticità per le materie di competenza.

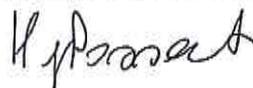
L'Istruttore

Federica Fiorentini



Il Responsabile del procedimento

Mariagrazia Possenti





**Regione Umbria**  
Giunta Regionale

**Al Servizio Valutazioni Ambientali, sviluppo e  
sostenibilità ambientale**

Il Dirigente Vicario  
Dott. Andrea Monsignorì

Documento elettronico sottoscritto  
mediante firma digitale e conservato  
nel sistema di protocollo informatico  
della Regione Umbria

**Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. – "Progetto di realizzazione pista da motocross in Loc. Morella – Comune di Trevi (PG)". Soggetto Proponente: Società Asd Mud And Glory Academy.**

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE:  
GOVERNO DEL TERRITORIO E  
PAESAGGIO, PROTEZIONE CIVILE,  
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

In riferimento alla nota n. 0103402-2017-U del 11-05-2017, con la quale è stata indetta la conferenza di servizi istruttoria per il giorno 22 maggio 2017, si esprime il seguente parere preceduto da considerazioni di ordine generale in merito al progetto.

Servizio Pianificazione e Tutela  
Paesaggistica

Dirigente del Servizio  
Arch. G.Moriconi

L'impianto in oggetto ha sede in Loc. Morella a Trevi (PG) in strada vicinale Sant'Anna, frazione di San Lorenzo, ai confini con il Comune di Spoleto. L'abitazione singola più vicina è posta ad oltre 300 m. L'area per la realizzazione del progetto è individuata catastalmente al foglio n. 55 del Comune di Trevi, part. n. 111-112-70.

REGIONE UMBRIA  
Piazza Partigiani, 1  
06100 PERUGIA

TEL. 075 504 2725  
FAX 075 504 2632  
gmoriconi@regione.umbria.it

L'impianto proposto riguarda la realizzazione di un'area, attrezzata a Crossdromo con finalità sportive, ricadente in un'area a destinazione urbanistica E3 "zone agricole della pianura – aree di particolare interesse agricolo" nel Comune di Trevi. Il progetto, interessa un'area decentrata rispetto ai nuclei abitati ed è stato presentato in Variante alle previsioni del Piano Regolatore del Comune di Trevi secondo la procedura SUAP, (D.Lgs n. 112/98, DPR 160/10, D.Lgs n. 59/10). E' stato sottoposto all'esame della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio, la quale ha espresso parere favorevole.

Il progetto prevede la costruzione di una pista per l'esercizio dell'attività di motocross avente sviluppo complessivo di 1000 ml. circa, è dedicata prevalentemente ad utenti amatoriali e per allenamento con la possibilità di svolgimento di alcune gare nel corso dell'anno. L'uso della pista è regolamentato da un calendario predisposto dall'Associazione sportiva in oggetto con indicazione dei giorni e degli orari per gli allenamenti e per le gare da effettuarsi in numero massimo di 6 all'anno.



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

Gli interventi previsti sono completamente reversibili alla cessazione dell'attività sportiva. L'area interessata dall'intervento verrà delimitata da una recinzione con paletti di castagno infissi per circa 50 cm nel terreno e rete metallica avente un'altezza di m 1,80. La rete verrà posta ad un'altezza di almeno 20 cm dal livello del terreno per consentire il passaggio della fauna. I cancelli di ingresso sono costituiti da rete profilati metallici sorretti dal pilastrini in acciaio. Non è prevista l'installazione di manufatti di tipo stabile o prefabbricato. E' prevista la installazione provvisoria in occasione di eventuali gare di una piccola struttura lignea di dimensioni di m. 2 x 2 e un'altezza di m. 3 circa , quale postazione per il rilevamento cronometrico e di giuria oltre che box per bagni chimici in un numero massimo di 3.

E' stata prevista una mitigazione ambientale dell'intervento con messa a dimora di alberature di tipo autoctono, aventi funzione anche di barriera al rumore. L'intervento non incide sugli elementi caratterizzanti il paesaggio ed le opere previste di movimentazione del terreno sono reversibili. La vegetazione arbustiva e di alto fuso da porre a dimora attenua i modesti movimenti di terreno necessari per la formazione della pista.

La documentazione presentata è sufficiente per valutare l'impatto paesaggistico del progetto già considerato nella precedente procedura di VAS in riferimento alla quale si ribadiscono le prescrizioni di competenza dello Scrivente Ufficio già esaminate nella DD n. 5389 del 21/06/2016, recepite e controdedotte nell'elaborato facente parte dello Studio Preliminare Ambientale datato 20/02/2017 e denominato *Integrazioni Specifiche rispetto al punto 2 del dispositivo della Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 5389 del 21/06/2016* .

Considerato che l'area d'intervento non è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Dlgs n.42/2004, si ritiene che la realizzazione del progetto non generi ulteriori impatti paesaggistici significativi di rilievo nel contesto territoriale circostante ad esclusione di quanto già verificato nelle procedimenti precedenti.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio  
Pianificazione e Tutela Paesaggistica

Arch.Giovanni Moriconi  
(Firmato digitalmente)



ISPEZIONE CONTROLLO E VALUTAZIONE

n.p. 484



Al Servizio Valutazioni Ambientali,  
sviluppo e sostenibilità ambientale  
Regione dell'Umbria  
Via Mario Angeloni, 61  
Perugia  
[direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it)

**Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i..  
PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. – "Progetto di  
realizzazione pista da motocross in Loc. Morella – Comune di Trevi (PG)".**

Comune di: **Trevi (PG)**

Soggetto Proponente: **Società Asd Mud And Glory Academy**

Con riferimento al Procedimento in oggetto,

- consultata la documentazione inerente il progetto disponibile sul sito della Regione Umbria all'indirizzo di cui alla Vs. nota prot. n. 0103402 dell' 11/05/2017, acquisita da ARPA con prot. n. 8656 dell' 11/05/2017,
- tenuto conto di quanto riportato nello Studio Preliminare Ambientale e negli elaborati di progetto,
- vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 5389 del 21/06/2016 che ha espresso l'esclusione dal processo di VAS della proposta di variante al PRG del Comune di Trevi per l'area interessata dal progetto in oggetto,

la scrivente Agenzia, per quanto di competenza, ritiene, sulla base dei contenuti di cui all'Allegato V alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che il progetto in argomento non produca impatti negativi e significativi sull'ambiente.

Relativamente alla gestione delle componenti ambientali di competenza si propongono le seguenti prescrizioni.

Ai fini della salvaguardia dell'AMBIENTE IDRICO SOTTERRANEO E SUPERFICIALE, del SUOLO e del SOTTOSUOLO:

- a) il Proponente dovrà predisporre una apposita procedura per la gestione di eventuali sversamenti accidentali di olii e idrocarburi che dovessero verificarsi in sito, in particolare in caso di incidente lungo la pista, nonché nell'area di accesso e parcheggio. Tale procedura dovrà specificare le azioni da intraprendere, le misure da mettere in atto per bloccare e

contenere eventuali sversamenti e le modalità di comunicazione per l'attivazione delle procedure previste dalla parte IV Titolo V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

- b) sono vietati depositi di carburanti e/o lubrificanti, sia nuovi che usati, o altre sostanze inquinanti, nonché operazioni di manutenzione e rifornimento dei motoveicoli svolte sul sito salvo che tali operazioni vengano effettuate in apposita area impermeabilizzata, dotata di sistemi di contenimento e raccolta degli eventuali sversamenti accidentali che dovranno essere prontamente avviati a smaltimento;
- c) qualora il Proponente intenda effettuare il lavaggio delle moto, lo stesso dovrà essere effettuato in apposita area impermeabilizzata, dotata di adeguato sistema di copertura, nonché di sistemi di contenimento e raccolta delle acque di lavaggio che dovranno essere sottoposte a trattamento di sedimentazione e disoleazione. L'impermeabilizzazione dell'area non dovrà comunque essere realizzata mediante telo impermeabile, come nel progetto presentato dal Proponente, ma con una soluzione alternativa atta a garantire la salvaguardia del suolo e del sottosuolo. Lo scarico di tali acque, recapitanti in corpo idrico superficiale, dovrà essere preventivamente autorizzato;
- d) l'area/le aree di cui ai due punti b) e c) precedenti e i relativi sistemi accessori per la raccolta degli eventuali sversamenti accidentali e/o il trattamento dei reflui prodotti dovranno eventualmente essere realizzati in zona protetta da fenomeni di esondazione, ad una quota che garantisca un franco di sicurezza di almeno 0,2 metri rispetto alla quota massima raggiungibile per tempi di ritorno di 200 anni (corrispondente al valore di 218,51 m s.l.m. stante quanto riportato nella documentazione presentata dal Proponente);
- e) in caso di uso per scopi non irrigui delle acque emunte dal pozzo presente nel sito oggetto di intervento, il Proponente dovrà preventivamente presentare istanza di autorizzazione all'Autorità competente in materia;
- f) gli eventuali rifiuti prodotti dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti, identificando i rifiuti pericolosi e non pericolosi attraverso gli specifici codici CER; in particolare, per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dalla parte IV del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

In riferimento alla componente ambientale ATMOSFERA, ai fini del contenimento del trasporto eolico di polveri, il Proponente dovrà effettuare l'irrigazione della pista in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi e ogni qual volta si renda necessario: al riguardo dovrà essere predisposta una scheda di registrazione su cui dovranno essere annotati data e orario in cui vengono eseguite le operazioni di irrigazione della pista.

In relazione alla componente ambientale RUMORE, con particolare riferimento ai ricettori maggiormente esposti, si richiama il Proponente:

- a) a realizzare le misure di mitigazione previste dallo Studio Preliminare Ambientale, consistenti nella realizzazione di rilevati lungo il perimetro della pista e nella piantumazione di essenze vegetali di medio e alto fusto;
- b) al rispetto dei valori di emissione sonora allo scarico fissato dalla FMI per tutte le moto in ingresso alla pista;
- c) al rispetto, in fase di esercizio, dei limiti assoluti d'immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97, stabiliti sulla base del Piano Comunale di Classificazione Acustica, e, a tale proposito, al fine di accertare la correttezza dei livelli acustici stimati nella valutazione previsionale di impatto acustico allegata allo Studio Preliminare Ambientale, si ravvisa la

necessità che il Proponente effettui, a regime nelle condizioni più gravose, una verifica strumentale dei livelli di rumore prodotti in corrispondenza dei ricettori (ricettore R e abitato di Beroide) individuati nella Valutazione di Impatto Acustico allegata allo Studio Preliminare Ambientale. I risultati delle misurazioni effettuate dovranno essere conservati presso l'azienda a disposizione degli Enti di controllo. Qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, sarà cura del Proponente mettere in atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.

- d) al rispetto dei disposti di cui al DPR n. 304 del 03/04/2001, con particolare riferimento alle fasce orarie stabilite dall'art. 3, comma 4 del Decreto che prevede lo svolgimento delle attività nelle fasce orarie comprese tra le 9 e le 18,30, con di regola, almeno un'ora di sospensione nel periodo compreso tra le ore 12 e le ore 15,30, salvo deroghe disposte dai Comuni interessati per particolari esigenze.

Infine si ravvisa la necessità che il Proponente comunichi preventivamente ad ARPA Umbria – Sezione Ispezione Controllo e Valutazione la data di inizio lavori.

Cordiali saluti

L'istruttore

F.to Dott.ssa Valentina Stufara

Il Responsabile

Servizio Procedimenti AIA VIA

F.to Ing. Cinzia Tosti

**Il Dirigente  
Valutazione VIA AIA**

Ing. Irene Costarelli

